innovazione competitività competitività inclusione sociale inclusione sociale trasparenza legalità condivisione condivisione partecipazione

spazio alla Responsabilità

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE NEL MEDITERRANEO

Il diritto-dovere di fare buone imprese

Spazio alla Responsabilità è una aps avente come proprio scopo la diffusione della

Responsabilità Sociale

1.come modello di sviluppo territoriale

che, nel perseguire contestualmente la sostenibilità economica, sociale ed ambientale, invita tutte le parti interessate a **tener conto** degli interessi collettivi nel raggiungimento dei propri obiettivi e a **rendere conto in modo trasparente** delle proprie attività al fine di creare un sistema di fiducia reciproca, credibilità ed affidabilità propedeutico alla costruzione di una **società equa, coesa ed inclusiva**.

2. Come modello competitivo di business per le PMI

slegato da retaggi puramente filantropici, che consente alle organizzazioni di risparmiare risorse, migliorare le performance dei lavoratori, accrescere la propria reputazione ed incrementare la propria redditività potendo rispondere alla crescente domanda di prodotti e servizi sostenibili e responsabili nel mercato b2b come in quello b2c,

con ricadute positive sulle imprese e sui lavoratori, su cittadini e consumatori, sull'ambiente e sul territorio dal duplice effetto: endogeno, in grado di rianimare il tessuto socio-economico alla luce di nuovi valori incentrati sul benessere collettivo attuale e delle future generazioni ed esogeno per riconquistare credibilità ed affidabilità dei diversi attori soprattutto fuori dal contesto locale.

I destinatari

P.A. e settore pubblico allargato

Alla P.A. è richiesta: la creazione di un ambiente favorevole alle imprese attraverso la riduzione degli oneri e la semplificazione normativa nonché l'implementazione di politiche di premialità/incentivazione per sostenere l'adozione di comportamenti responsabili; la promozione dell' e-public procurement e dell'egovernment quali strumenti per una maggiore efficienza amministrativa ed il miglioramento della qualità dei servizi offerti; l'aumento della trasparenza e lotta alla corruzione; l'efficienza del sistema giudiziario e il rafforzamento della legalità.

cittadini e consumatori

Nel manifestare consensi verso le P.A. trasparenti e partecipative, nell'esercitare pressioni per l'adozione di comportamenti socialmente responsabili nelle "P.A. reticenti all'innovazione", nell'orientare le proprie scelte di consumo solo verso prodotti e servizi sostenibili, il "popolo degli utenti" può e deve contribuire al processo di "contagio responsabile" di tutte le organizzazioni attraverso una sempre maggiore consapevolezza del suo ruolo di stakeholder e relativa partecipazione ai processi decisionali nei diversi contesti di riferimento.

imprese e professionisti

Al mondo delle imprese e dei professioni è richiesto di andare al di là di una visione riduttiva di efficienza economica delle proprie attività e di adeguare, prendendo in considerazione gli interessi di tutte le parti coinvolte, le proprie forme di governance ai principi dell'economia socialmente responsabile per creare vantaggi competitivi duraturi, in grado garantire continuità e stabilità alle proprie attività da un lato e contribuire al benessere collettivo attuale e delle future generazioni, dall'altro lato.

terzo settore

Dato l'importante ruolo sussidiario di rimozione degli ostacoli che generano insicurezza sociale nei soggetti esclusi e vulnerabili, la sfida dell'intero comparto sta nell'avviare/consolidare politiche di sostenibilità economica in grado di garantirne sopravvivenza e sviluppo nel lungo periodo. E' necessario migliorare il dialogo con le imprese per uno scambio reciproco e virtuoso di know-how in grado di coniugare i modelli di business positivo propri del profit con le capacità di ascolto delle istanze del territorio proprie del no profit.



Il progetto CSR CAMPANIA: obiettivi

Per il perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, l'associazione si è dotata di programma triennale di azioni e strumenti, in linea con le iniziative intraprese nelle altre regioni e con gli obiettivi espressi dal **Piano Nazionale sulla Responsabilità Sociale,** volto a:

- > aumentare la cultura della responsabilità presso imprese, cittadini e comunità territoriali
- > sostenere le organizzazioni che adottano la rsi e rafforzare gli "incentivi di mercato" favorendo la trasparenza e divulgazione delle informazioni economico-finanziarie, sociali e ambientali
- > promuovere le iniziative delle organizzazioni di 3° Settore, di cittadinanza attiva e della società civile in un contesto di dialogo con imprese ed istituzioni
- promuovere la piena istituzionalizzazione della Responsabilità Sociale nel quadro normativo locale, con particolare riferimento alla P.A. ed al settore bancario, affinché siano compendiate anche politiche trasparenti e condivise di premialità ed incentivazione per le organizzazioni virtuose

Il progetto CSR CAMPANIA: principali strumenti

- 1. SALONE MEDITERRANEO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE CONDIVISA
- 2. PReSS | Percorsi di Responsabilità Sociale e Sostenibilità
- 3. FORUM PERMANENTE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE IN CAMPANIA





SALONE MEDITERRANEO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE SOCIALE CONDIVISA a edizioni | +180.000 visitatori | +600 organizzazioni
coinvolte | +120 tra convegni, seminari e workshop
toinvolte | +120 tra convegni, seminari e workshop
toinvolte | +300 CSR Matching
to the seminari e workshop
to the seminari e works







Il PRESS | Percorsi di REsponsabilità Sociale e Sostenibilità è il progetto di accompagnamento alle imprese nel processo di introduzione/consolidamento della RS nella propria governance elaborato attraverso un network di operatori specializzati nell'integrazione di politiche di sostenibilità, secondo il metodo PDCA (Plan-Do-Check-Act); una serie di interventi modulari in grado di supportare il management nella progettazione e valorizzazione, implementazione e controllo di strategie e strumenti commisurati all'entità dell'azienda per mirare ad una crescita della sua competitività che valorizzi l'ambiente e le persone che gravitano intorno ad essa.

Il percorso prevede, con differenti livelli di articolazione, sostanzialmente 5 tappe:

- L'Autovalutazione e il posizionamento
- ❖ Mappatura e coinvolgimento delle Parti interessate
- Gli obiettivi
- Le azioni
- La Rendicontazione

Queste le principali aree di intervento:

GOVERNO DELL'ORGANIZZAZIONE RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

TUTELA DEI LAVORATORI TUTELA DEI CONSUMATORI

TUTELA AMBIENTE COINVOLGIMENTO E SVILUPPO COMUNITÀ

Questi i principali strumenti e le azioni che il percorso si propone generalmente e progressivamente di implementare: stakeholder engagement, codici etici e di condotta, modelli organizzativi ex Dlgs 231/2001, rating di legalità, accreditamento marchi etici, modelli standard e certificazioni con espresso riferimento a ISO 26000 e SA8000, CO2 management, bilancio sociale e/o di sostenibilità.























































































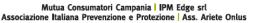












FORUM PERMANENTE DELLA **CAMPANIA**

tavolo di lavoro multis-takeholder per la diffusione della cultura della responsabilità sociale nei nostri territori

Tra le diverse iniziative, il Forum RSCampania si è reso promotore -dell'Osservatorio sul RATING DÌ LEGALITÀ volto ad agevolare l'introduzione dell'istituto del nei nostri territori lato imprese, p.a. e banche

- -di una proposta di modifica della legge regionale sul Marchio ETICO
- -della costituzione di una rete nazionale di operatori della CSR per rafforzare il ruolo delle PMI virtuose in Italia in affiancamento a quello svolto dalle grandi imprese

Una rete nazionale della Responsabilità Sociale



Il mondo della Responsabilità Sociale in Italia è rappresentato da pochi grandi player di prevalente promanazione confindustriale e pertanto portatori di interessi delle grandi imprese ad esso afferenti, certamente non espressivo del tessuto produttivo italiano.

Come emerso anche dalla 3a edizione del Salone Mediterraneo della RSC, esiste invece un corposo nucleo di "Operatori della CSR" nei vari contesti regionali ed un importante insieme di PMI che hanno avviato/consolidato politiche di CSR in modo +/- spontaneo e/o supportati dalle diverse associazioni locali di riferimento. Organizzazioni virtuose che rischiano però di veder sviliti gli impegni profusi in tal senso, a causa della ricaduta strettamente locale delle loro attività, delle limitate risorse disponibili e soprattutto della difficoltà di incidere sulle politiche di sviluppo a livello locale e nazionale.

Alla luce di queste veloci considerazioni, a più livelli condivise, Il Forum Permanente della Responsabilità Sociale in Campania promuove la costituzione di un **Forum Nazionale della Responsabilità Sociale** in grado di valorizzare le progettualità espresse oltre gli ambiti locali e di creare nuove opportunità di crescita per le organizzazioni coinvolte; un soggetto rappresentativo dei ns interessi a livello nazionale che ne rafforzi l'identità, il senso di appartenenza e la capacità di contagio; una piattaforma di dialogo multi-stakeholder attraverso la quale:

- >condividere buone prassi e criticità
- dare vita a progettualità di portata nazionale
- >creare un network di business tra le organizzazioni aderenti (una sorta di CSR Supply Chain)
- > aggregare le organizzazioni virtuose in modo da rafforzarne il peso e dunque il ruolo nelle dinamiche di sviluppo locale e nazionale
- > definire gli obiettivi comuni e strategie condivise per promuovere
 - 1. la diffusione della cultura della responsabilità in tutti i contesti di riferimento
 - 2. l'introduzione/consolidamento di politiche di premialità ed incentivazione per le organizzazioni virtuose con particolare riferimento alla P.A. e settore bancario